

# COMUNE di POLESINE ZIBELLO

( Provincia di Parma )

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA  
PROPOSTA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-  
2019 E DEI DOCUMENTI COLLEGATI

## A) BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore Unico del Comune di Polesine Zibello ricevuto in data 30.01.2017 i documenti relativi allo schema del Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati, ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del D.Lgs. 267/2000 la competenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale Irpef, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI le quali sono di pertinenza del Consiglio Comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta e dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, sono state determinate con atti di Giunta. Nello specifico, gli atti di Giunta prevedono la conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale, e la proposta al consiglio comunale delle seguenti aliquote/tariffe:

- imposta municipale propria nella misura dello 8,50% per gli altri immobili, dello 0,47% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9;
- delle aliquote TASI nella misura dell'1,50 per mille per le abitazioni principali e l'1 per mille per gli altri immobili;
- aliquota dell'addizionale comunale irpef nella misura dello 0,50% e fascia di esenzione a 12.000 euro.

La tassa sulla pubblicità è applicata secondo le tariffe previste per legge.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	122.452,99	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	400.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	271.500,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	1.025.561,03	1.895.361,28		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	822.793,30	previsione di competenza previsione di cassa	2.163.832,63 0,00	2.174.300,00 2.872.963,56	2.182.300,00	2.174.300,00
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	4.995,81	previsione di competenza previsione di cassa	660.719,43 0,00	612.800,00 612.800,00	612.800,00	593.681,60
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	3.572.279,91	previsione di competenza previsione di cassa	3.175.568,42 0,00	2.453.435,50 5.734.500,00	2.413.435,50	2.413.435,50
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	447.354,36	previsione di competenza previsione di cassa	865.207,50 0,00	642.101,60 642.101,60	4.752.000,00	102.000,00
50000 Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	92.070,39	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	200.000,00 200.000,00	100.000,00	100.000,00
60000 Titolo6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	200.000,00 200.000,00	100.000,00	100.000,00
70000 Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	52.000,00 0,00	52.000,00 52.000,00	52.000,00	0,00
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	44.902,82	previsione di competenza previsione di cassa	1.562.597,00 0,00	1.562.597,00 1.562.597,00	1.562.597,00	1.562.597,00
	<b>Totale Titoli</b>	<b>4.984.396,59</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>8.479.924,98</b> <b>0,00</b>	<b>7.897.234,10</b> <b>11.876.962,16</b>	<b>11.775.132,50</b>	<b>7.046.014,10</b>
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	<b>4.984.396,59</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>9.273.877,97</b> <b>1.025.561,03</b>	<b>7.897.234,10</b> <b>13.772.323,44</b>	<b>11.775.132,50</b>	<b>7.046.014,10</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019
Titolo1	Spese correnti	4.232.328,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	5.925.328,47	5.014.137,10 (348.992,10)	4.995.535,50 (79.378,49)	4.968.417,10 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					9.069.485,05		
Titolo2	Spese in conto capitale	378.746,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.545.952,50	855.500,00 (19.578,82)	4.852.000,00 (1.261,50)	202.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					863.256,57		
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00	200.000,00 (0,00)	100.000,00 (0,00)	100.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					200.000,00		
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	188.000,00	213.000,00 (0,00)	213.000,00 (0,00)	213.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					213.000,00		
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	52.000,00	52.000,00 (0,00)	52.000,00 (0,00)	52.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					52.000,00		
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	132.502,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.562.597,00	1.562.597,00 (0,00)	1.562.597,00 (0,00)	1.562.597,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					1.620.747,00		
	<b>Totale Titoli</b>	<b>4.743.577,30</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	<b>9.273.877,97</b>	<b>7.897.234,10</b> <b>(368.570,92)</b>	<b>11.775.132,50</b> <b>(80.639,99)</b>	<b>7.098.014,10</b> <b>(0,00)</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
					<b>12.018.488,62</b>		
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	<b>4.743.577,30</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	<b>9.273.877,97</b>	<b>7.897.234,10</b> <b>(368.570,92)</b>	<b>11.775.132,50</b> <b>(80.639,99)</b>	<b>7.098.014,10</b> <b>(0,00)</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
					<b>12.018.488,62</b>		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

## Verifica equilibri di bilancio 2017-2019

### BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.895.361,28		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.240.535,50 0,00	5.208.535,50 0,00	5.181.417,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)	5.014.137,10 0,00 46.300,00	4.995.535,50 0,00 57.000,00	4.968.417,10 0,00 57.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	213.000,00 0,00	213.000,00 0,00	213.000,00 0,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>13.398,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.601,60 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>	<b>O = G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.042.101,60	4.952.000,00	302.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		26.601,60	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		200.000,00	100.000,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)		855.500,00 0,00	4.852.000,00 0,00	202.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		200.000,00	100.000,00	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		200.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 26.601,60 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruzione destinate al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria.

L'importo di euro 40.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da:

- euro 20.000 proventi del codice della strada destinate all'acquisizione di telecamere;
- euro 20.000 di proventi da locazioni per il finanziamento di impianto II.PP. Campo Vidalenzo



# CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

## ENTRATE

### **Titolo 1 - Entrate tributarie**

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

In particolare si rileva che:

- l'addizionale IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 N° 360 è deliberata con aliquota unica allo 0,5% con soglia di esenzione a 13.000 euro con una previsione iniziale di € 210.000,00= sulla base delle stime fornite dal Portale del federalismo fiscale dei comuni di Polesine Parmense e Zibello;
- il gettito IMU è stato previsto in € 755.000,00 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura dello 0,85% per gli altri immobili, dello 0,47% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale così come previsto dal d.l. 16/2014 e quantificata in euro 221.000;
- la TARI è stata iscritta a bilancio per un importo di €. 537.000,00. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. Risulta altresì stanziato nella spesa euro 12.200,00 a titolo di fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità. ;
- la TASI è stata stimata in euro 160.000,00 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura dell'1 per mille per gli altri immobili e dell'1,75 per mille per le abitazioni principali e pertinenze. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili;
- le entrate relative all'attività di controllo del recupero dell'evasione fiscale ammontano a 10.000,00 e risulta stanziato un fondo crediti dubbia e difficile esigibilità di euro 3.100,00

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale. Il gettito è stato stanziato in euro 488.000 così come risultante dal sito del Ministero dell'Interno.

## **Titolo 2- Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.**

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal ministero interno (D.Lgs. n. 504/92) e riguardano per euro 97.000,00 il contributo statale per i c.d. imbullonati e il rimborso IMU dei coltivatori diretti per cambio moltiplicatore IMU. Sono altresì stanziati trasferimenti straordinari derivanti dall'operazione di fusione dei comuni di Polesine Parmense e Zibello pari a:

- euro 435.000 per trasferimento Statale;
- euro 72.000 per trasferimento Regionale.

## **Titolo 3 - Entrate Extra-tributarie**

### **Proventi servizi pubblici**

I proventi per servizi a domanda individuale sono previsti in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 55,12%. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi a domanda individuale con i dati contabili di riferimento e le singole percentuali di copertura.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Copertura</i>
<b>1</b>	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero			
<b>2</b>	Alberghi diurni e bagni pubblici			
<b>3</b>	Asili nido	30.000,00	88.000,00	34,09%
<b>4</b>	Convitti, campeggi, case per vacanze			
<b>5</b>	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo	5.000,00	9.200,00	54,35%
<b>6</b>	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
<b>7</b>	Giardini zoologici e botanici			
<b>8</b>	Impianti sportivi	7.000,00	31.700,00	22,08%
<b>9</b>	Mattatoi pubblici			
<b>10</b>	Scuola materna			
<b>11</b>	Mense scolastiche	77.000,00	87.000,00	88,51%
<b>12</b>	Mercati e fiere attrezzate			
<b>13</b>	Pesa pubblica			
<b>14</b>	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
<b>15</b>	Spurgo pozzi neri			
<b>16</b>	Teatri			
<b>17</b>	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
<b>18</b>	Spettacoli			
<b>19</b>	Altri servizi:			
<b>20</b>	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
	<b>Totale</b>	<b>119.000,00</b>	<b>215.900,00</b>	<b>55,12%</b>

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Sanzioni ex art. 208 c. 1 D.Lgs. 285/1992	220.000,00	200.000,00	200.000,00
Sanzioni ex art. 142 c. 12 bis D.Lgs. 285/1992	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>220.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
Fondo crediti Dubbia esigibilità	20.300,00	23.800,00	18.925,00
Percentuale fondo	9,23%	11,9%	9,46%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 99.850,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta ..... in data ..... la somma di euro 199.700,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro ZERO alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 79.850,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 20.000,00

## Proventi dei servizi produttivi

Tra i proventi dei servizi produttivi sono compresi:

- canone concessione servizio gasdotto 183.335,50;
- entrate da gestione fotovoltaico 1.488.400,00 (comprensivo dell'Iva splittata);

Su tali entrate non è stato effettuato alcun accantonamento a titolo di fondo crediti dubbia e difficile esigibilità essendo garantite da fidejussioni.

In generale gli stanziamenti del titolo 3 risultano coerenti e congrui con la situazione accertata nell'esercizio precedente, tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali derivanti dalla fusione.

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento della stessa e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare le regole del pareggio del bilancio.

## **Titolo 4 – 5 e 6 Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e Accensioni di prestiti.**

### **Contributi per permesso di costruire**

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) sono quantificate in euro 72.101,60 e sono stati destinati per euro 26.601,60 al finanziamento di spese correnti.

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% spesa corrente</b>
2016	56.417,60	0%
2017	72.101,60	36,89%
2018	2.000,00	0%
2019	2.000,00	0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 (comma 460 della legge 232/2016) prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### **Indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL. I mutui da assumere sono quantificati in:

- 200.000,00 per l'esercizio 2017;
- 100.000,00 per l'esercizio 2018 e 2019.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2017	2018	2019
Interessi passivi	191.000,00	191.000,00	191.000,00
Entrate correnti	4.643.994,43	6.000.120,48	5.240.535,50
% su entrate correnti	4,11%	3,18%	3,64%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Le entrate del titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie" pari a euro 200.000 si riferiscono al giro contabile del conto deposito mutui introdotto dal D.Lgs. 118/2011.

## **Titolo 7 – Anticipazione di tesoreria**

Nel Bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 52.000,00=, a titolo puramente cautelativo.

## SPESA

### SPESA CORRENTE

La spesa corrente per missioni e programmi è così prevista:

<b>Missione</b>	<b>Programmi</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	41.418,00	46.473,50	42.473,50	42.473,50
	Segreteria generale	437.005,00	439.050,00	437.830,00	437.830,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedito	80.250,00	78.800,00	78.800,00	78.800,00
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	86.275,00	69.100,00	69.100,00	69.100,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	203.300,00	189.320,00	189.320,00	189.320,00
	Ufficio tecnico	91.800,00	85.400,00	85.400,00	85.400,00
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100.600,00	66.100,00	66.100,00	66.100,00
	Risorse umane	28.367,50	27.700,00	27.700,00	27.700,00
	Altri servizi generali	155.077,99	56.200,00	56.200,00	56.200,00
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	146.880,00	139.800,00	139.800,00	139.800,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana				
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	42.800,00	43.200,00	43.200,00	43.200,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	55.300,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	278.120,00	284.320,00	277.320,00	277.320,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore cultural	42.082,50	57.650,00	57.650,00	57.650,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	55.200,00	60.700,00	55.500,00	55.500,00
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	111.675,00	95.500,00	95.500,00	95.500,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo				
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	34.000,00	47.000,00	35.000,00	35.000,00
	Rifiuti	537.800,00	537.800,00	537.800,00	537.800,00
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	353.100,00	347.800,00	347.800,00	347.800,00
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	7.600,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	88.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	484.000,00	470.700,00	470.700,00	470.700,00
	Servizio necroscopico e cimiteriale	86.700,00	80.000,00	80.335,54	80.000,00
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	87,00	87,00	87,00	87,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	2.084.597,35	1.324.500,00	1.324.500,00	1.297.500,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondi e	Fondo di riserva	11.123,13	11.200,00	10.982,86	11.200,00

accantonamenti	Fondo svalutazione crediti	44.000,00	46.300,00	57.000,00	57.000,00
	Altri fondi	2.170,00	29.336,60	29.336,60	29.336,60
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	193.000,00	191.000,00	191.000,00	191.000,00
	Totale	5.925.328,47	5.014.137,10	4.995.535,50	4.968.417,10

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base dei rendiconti 2015 e delle previsioni definitive 2016.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro. Sono stati stanziati nel bilancio incrementi per rinnovo contrattuale stimati per euro 27.210,00. La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale, del piano delle assunzioni e dei vincoli in materia di contenimento della spesa di personale;
- sono stati rispettati i limiti di riduzione delle spese previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010;
- il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro.....;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto il 2016 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva é previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D.Lgs.267/2000 (compreso tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti);
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 quater del Tuel (non inferiore allo 0,2 % delle spese finali)
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 46.300,00 per l'anno 2017, euro 57.000,00 per l'anno 2018 ed euro 57.575 per l'anno 2019. L'ente si è avvalso della facoltà prevista dalla legge finanziaria 2015 di applicare stanziamenti graduali nella misura pari al 70% nel 2017, 85% nel 2018 e 100% dal 2019;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e non sussistendone non è stato accantonato in bilancio alcuna passività potenziale;
- ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 l'ente deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune che sono in perdita sono già in stato di liquidazione mentre per le



altre società non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;

- è stato previsto l'accantonamento per indennità di fine mandato del sindaco pari ad euro 2.126,00.

In generale, le previsioni delle spese di gestione sembrerebbero risultare coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico-finanziario del Bilancio.

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro .....
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro .....
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n..... in data ....., ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101				
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102				
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
(-) Componenti escluse (B)				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro.....

## Limiti spesa art. 6 D.L. 78/2010

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro ..... I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

## **SPESA INVESTIMENTO**

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto dal comune di Polesine Zibello conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. lo schema di programma è stato pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi. Lo stesso sarà modificato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione al fine di consentire la modifica di alcune fonti di finanziamento;
3. nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e i relativi importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 855.500,00= e trovano copertura come segue:

Contributi permessi a costruire	€ 45.500,00=
Assunzione mutui	€ 200.000,00=
Contributo Regione da fusione	€ 120.000,00=
Contributo Provincia/Regione	€ 150.000,00=
Contributi PAE	€. 100.000,00=
Contributo da altri	€ 110.000,00=
Contributo Atersir	€ 90.000,00=
Avanzo economico	€ 40.000,00=
<b>Totale</b>	<b>€. 855.500,00=</b>

## **SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

I Servizi per conto di terzi e le Partite di Giro (Titolo 9 per l'entrata e Titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 1.562.597,00=.

## **PAREGGIO DI BILANCIO**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )

LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.174.300,00</b>	<b>2.182.300,00</b>	<b>2.174.300,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>612.800,00</b>	<b>612.800,00</b>	<b>593.681,60</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.453.435,50</b>	<b>2.413.435,50</b>	<b>2.413.435,50</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>642.101,60</b>	<b>4.752.000,00</b>	<b>102.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>200.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.014.137,10	4.995.535,50	4.968.417,10
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	46.300,00	57.000,00	57.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	29.336,60	29.336,60	29.336,60
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.938.500,50</b>	<b>4.909.198,90</b>	<b>4.882.080,50</b>

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	855.500,00	4.852.000,00	202.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>855.500,00</b>	<b>4.852.000,00</b>	<b>202.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	200.000,00	100.000,00	100.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>200.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>0,00</b>		
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>88.636,60</b>	<b>199.336,60</b>	<b>199.336,60</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)). Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n..... del ..... e numero..... del..... attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore

Considera

- 1) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché ai principi contabili emanati nel D.Lgs. 118/2011;
- 2) la previsione di spesa per investimenti coerente con il programma triennale delle opere pubbliche che, peraltro, dovrà essere adeguato sulla base delle modifiche alle fonti di finanziamento previste nel programma triennale delle opere pubbliche adottate dal comune di Polesine Zibello. Alcune spese di investimento previste per gli esercizi 2017-2019 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare di contributi di terzi;

Propone e suggerisce

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione, ai Responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), o in alternativa, del Piano delle Risorse e degli obiettivi;
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente e l'erogazione dei servizi correnti. Si invita l'ente a valutare per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale;
- di monitorare gli stanziamenti di spesa corrente al fine di stanziare correttamente le spese negli esercizi di competenza.

Il Revisore attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

Polesine Zibello,

L'Organo di Revisione

---